



Autorità per la partecipazione locale della Provincia autonoma di Trento

RELAZIONE FINALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO INERENTE IL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DEL COMUN GENERAL DE FASCIA

Premesse:

L'Autorità per la partecipazione locale (APL) della Provincia autonoma di Trento trova il suo fondamento legislativo nella Legge provinciale 16 giugno 2006, n.3 "Norme in materia di autogoverno dell'autonomia del Trentino" così come modificata dalla Legge provinciale 13 novembre 2014, n.12. Il nuovo Capo V ter intitolato "Partecipazione nelle comunità" recita che l'APL attiva d'ufficio i processi partecipativi relativamente alla proposta di piano sociale di comunità, il documento preliminare per l'elaborazione del piano territoriale di comunità, il programma degli investimenti territoriali relativamente ai fondi per il finanziamento delle spese di investimento di comuni e comunità, e la proposta di programma di sviluppo economico. Allo stesso tempo, l'APL valuta e ammette le proposte di attivazione di processi partecipativi presentate da comuni, comunità, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e almeno il 5 per cento dei residenti della comunità con più di sedici anni. Inoltre, essa decide sulla rilevanza e la titolarità dell'interesse a partecipare dei titolari dei diritti di partecipazione, cura la gestione e il monitoraggio dei processi partecipativi attivati, assicura la trasparenza dei processi partecipativi e l'ampia diffusione delle relative informazioni, anche assicurandone la pubblicità nei siti istituzionali delle comunità, e fornisce assistenza e consulenza ai comuni che attivano processi partecipativi.

L'APL quindi è un organo indipendente per la garanzia e la promozione dei processi partecipativi nelle comunità.

Fondo strategico territoriale:

Obiettivo del Fondo strategico territoriale è quello di promuovere l'autonomia del territorio nella programmazione degli investimenti e la capacità degli enti di collaborare tra loro per individuare le priorità e gli interventi strategici per lo sviluppo delle loro comunità, che dovranno risultare coerenti con la programmazione provinciale. Il Fondo strategico territoriale ammonta complessivamente a 114,668 milioni di euro 49,288 milioni di euro sono le risorse conferite da ciascun Comune; 65,380 milioni è invece la quota messa a disposizione dalla Provincia ricavata dai risparmi ottenuti nella selezione degli investimenti già ammessi a finanziamento nel 2015.

Il Fondo è stato distribuito tra i territori in base a criteri specifici:

- la popolazione residente al 31 dicembre 2014 (35%),
- la superficie totale del territorio (5%),
- il numero di Comuni appartenenti al territorio(14%),
- il numero di abitazioni (15%),
- l'incremento dell'Irap tra il 2010 e il 2011 (3%),
- l'indice delle risorse storiche ovvero quanto già assegnato al territorio nell'ultimo decennio (10%),
- una quota fissa assegnata a tutti in parti uguali (10%)
- indicatore di quanto versato dai Comuni in modo da premiare i territori che hanno conferito maggiori risorse (8%).

Il Fondo strategico territoriale promuove lo sviluppo locale attraverso due tipologie di azioni congiunte:

- l'adeguamento della qualità/quantità dei servizi;
- progetti di sviluppo locale.

Alla prima tipologia sono destinate le risorse conferite dai Comuni finalizzate al miglioramento dell'organizzazione e della fruizione di tutti i servizi che costituiscono preconditione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Ai progetti di sviluppo locale (seconda tipologia) sono destinate le risorse derivanti dal bilancio provinciale, che dovranno essere impiegate per la realizzazione di interventi strategici inerenti:

- la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- il risparmio energetico e le filiere locali di energia rinnovabile

La programmazione dei progetti di sviluppo locale è basata su due parole chiave: accordo di programma e processo partecipativo. In questo ambito si è concentrato l'operato principalmente dell'APL fin qui.

L'APL ha proposto alle Comunità l'organizzazione di un percorso partecipativo aperto a tutti gli abitanti della Comunità stessa per condividere e individuare quali sono gli interventi ritenuti strategici per il futuro e lo sviluppo della Comunità. Nel corso di un laboratorio interattivo sono presentati e poi approfonditi dai partecipanti gli interventi, le idee e i progetti legati al fondo strategico territoriale proposti dalla Comunità in accordo con i Comuni.

Tali proposte sono state presentate e discusse nel corso dei *World Cafè* organizzati dall'UMST Sviluppo della Riforma Istituzionale della Provincia autonoma di Trento nel corso dell'autunno 2016 a cui sono stati invitati i portatori d'interesse della valle. Dalla sintesi di quella serata e dalla relativa sintesi effettuata dalla conferenza dei Sindaci in seno ad ogni Comunità, è stato redatto un documento in cui sono elencati gli interventi che impegnano la Comunità nei prossimi anni per uno sviluppo sostenibile e per una maggiore coesione territoriale e sociale.

Tale documento costituisce l'oggetto del processo partecipativo in cui i cittadini sono chiamati a compiere una "progettazione" di contenuto dell'intervento. Immaginare cioè quali possano essere i benefici diretti ed indiretti che l'intervento dovrebbe produrre per la Comunità, gli eventuali soggetti interessati, i risvolti economici e sociali legati all'intervento, le carenze strutturali, sociali o economiche che l'intervento vuole affrontare, i costi e i benefici che ne deriveranno, le alternative possibili, i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento e i suoi possibili fruitori, i tempi di realizzazione, insomma a dare una dimensione di contesto all'intervento.

Comun General de Fascia

Il 23 novembre 2016 a Vigo di Fassa si è svolto il World Cafè del Comun General de Fascia in cui sono stati discussi dai partecipanti ai tavoli i seguenti argomenti:

Area dell'intervento	Descrizione dell'intervento (<i>descrivere brevemente l'intervento previsto con l'indicazione dei Comuni coinvolti</i>)	Finalità attese dalla realizzazione dell'intervento
<i>Riqualificazione del tessuto urbanizzato: qualità degli spazi, qualità della vita, qualità dell'offerta turistica (scheda 1)</i>	<i>riqualificazione urbanistica e architettonica frazione Alba (Comune di Canazei)</i>	L'insediamento di Alba è uno degli esempi di "crescita disorganica". Le strutture ricettive sorgono ininterrottamente lungo la strada, senza un marciapiede continuo, per un tratto di circa 2 km. Vi è un'area centrale oggi adibita a piazza, parcheggi, fermata autobus, da riqualificare per avviare un percorso di revisione complessiva dell'assetto urbano

<p><i>Riqualificazione del tessuto urbanizzato: qualità degli spazi, qualità della vita, qualità dell'offerta turistica (scheda 1)</i></p>	<p><i>Completamento area ludico - sportiva (Comune di Soraga)</i></p>	<p>L'investimento ha valenza sociale e insieme di riqualificazione urbana. Il completamento dell'area sportiva può favorire aggregazione a partire dall'infanzia, nonché potenziare la dotazione di strutture ricreative anche in funzione dell'offerta turistica del piccolo centro.</p>
<p><i>Riqualificazione del tessuto urbanizzato: qualità degli spazi, qualità della vita, qualità dell'offerta turistica (scheda 1)</i></p>	<p><i>Completamento "Navalge" e pertinenze (Comune di Moena)</i></p>	<p>La realizzazione del teatro Navalge non è stata accompagnata da sufficiente attenzione agli spazi attigui. Muri di sostegno privi di rivestimento e con evidenti problemi statici, insieme a pertinenze non completate richiedono una urgente riqualificazione (anche strutturale), in modo che uno dei biglietti da visita della Val di Fassa non sia un luogo degradato e sotto-utilizzato</p>
<p><i>Riqualificazione del tessuto urbanizzato: qualità degli spazi, qualità della vita, qualità dell'offerta turistica (scheda 1)</i></p>	<p><i>Parcheggio pubblico, pertinenziale e per impianti a fune (Comune di Vigo)</i></p>	<p>L'abitato di Vigo sconta un deficit di parcheggi, sia ad uso privato-commerciale che ad uso pubblico. L'intervento, da realizzarsi mediante finanza di progetto, è programmato su più annualità. La quota di finanziamento richiesto è destinata a coprire i costi di progettazione iniziale.</p>
<p><i>Infrastrutture ricreative e sportive per un'offerta turistica di eccellenza (scheda 2)</i></p>	<p><i>Manutenzioni straordinarie stadio del Ghiaccio (Comune di Canazei)</i></p>	<p>Lo stadio del ghiaccio di Alba ha importanza sovra-locale, sia con valenza sociale-sportiva (hockey e patinaggio sono praticati da moltissimi ragazzi della valle), sia con valenza turistico-ricreativa e di organizzazione eventi. Le manutenzioni straordinarie richieste sono necessarie per mantenere l'efficienza e l'agibilità della struttura (dopo 30 anni dalla costruzione), anche in previsione di intervenire per contenere i costi energetici</p>
<p><i>Infrastrutture ricreative e sportive per un'offerta turistica di eccellenza (scheda 2)</i></p>	<p><i>ski stadium Alloch (Comune di Pozza)</i></p>	<p>La struttura "Alloch" è fondamentale per consolidare e rilanciare il ruolo della valle nello sci alpino. La possibilità di ospitare manifestazioni internazionali, la presenza di squadre per allenamenti e la costituzione di un centro federale sono fra gli obiettivi legati alla realizzazione dell'intervento, con valenza immediata sia sul prestigio della località che sulla valorizzazione della tradizione agonistica e didattica dello sci presenti in valle.</p>

<i>Infrastrutture ricreative e sportive per un'offerta turistica di eccellenza (scheda 2)</i>	<i>Il° campo calcio regolamentare (Comune di Moena)</i>	I ritiri delle squadre di calcio di serie A sono diventati un punto di forza nelle strategie di marketing turistico provinciale. Le squadre richiedono una dotazione minima di infrastrutture e servizi, compreso un secondo campo regolamentare, che verrebbe realizzato a Moena, che da anni ormai ospita questo genere di iniziative.
<i>Infrastrutture ricreative e sportive per un'offerta turistica di eccellenza (scheda 2)</i>	<i>Pista di rientro col Rodella-Campitello (Comune di Campitello)</i>	Si chiede l'avvio della predisposizione di uno stralcio al PTC sul turismo e le aree sciabili per valutare l'inserimento dell'opera negli strumenti di pianificazione della Comunità.
<i>Contesto rurale e territori in quota (scheda 3)</i>	<i>strada ciclo -pedonale Moena - le Cene (Comune di Moena)</i>	L'intervento mira a potenziare l'offerta territoriale turistico-ricreativa e favorire la fruizione del territorio mediante forme di turismo sostenibile. L'intervento consentirà di raggiungere il passo S. Pellegrino da Moena mediante mobilità alternativa.
<i>Contesto rurale e territori in quota (scheda 3)</i>	<i>Malga Boer - allestimento sala didattico-dimostrativa e arredi (Comune di Soraga)</i>	La valorizzazione delle malghe e del settore agro-alimentare autoctono è di valenza strategica per il consolidamento di filiere locali che coinvolgano manutenzione del territorio e del paesaggio rurale, produzione di prodotti tipici e turismo sostenibile.
<i>Fonti rinnovabili ed efficientamento energetico degli edifici pubblici (scheda 4)</i>	<i>Efficientamento teatro Navalge (Comune di Moena)</i>	Gli interventi proposti (sostituzione caldaia a gasolio, pellicole riflettenti sui vetri etc.) mirano a contenere i costi di gestione dell'immobile
<i>Fonti rinnovabili ed efficientamento energetico degli edifici pubblici (scheda 4)</i>	<i>Centralina idroelettrica su acquedotto loc. Peniola (Comune di Moena)</i>	Con un intervento privo di esternalità negative su ambiente e paesaggio si può effettuare buon investimento per produrre energia "pulita"
<i>Fonti rinnovabili ed efficientamento energetico degli edifici pubblici (scheda 4)</i>	<i>Sostituzione lampade Illuminazione pubblica (Comune di Mazzin)</i>	La sostituzione delle attuali lampade con lampade LED mira a contenere i costi di illuminazione pubblica , anche in adeguamento al PRIC

Dagli stakeholder presenti sono emersi numerosi spunti che sono stati riassunti nel documento che viene allegato al presente documento (allegato 1).

Dalla sintesi del predetto documento, il Comun General de Fascia ha inviato all'APL un documento di sintesi (allegato 2) che ha costituito la base della partecipazione obbligatoria prevista dalla L.P. 3/2006.

Si tratta di temi ritenuti importanti sia per lo sviluppo sostenibile, sia per la realizzazione di una maggiore coesione territoriale e sociale all'interno del territorio del Comun General de Fascia.

Essendo numerosi gli interventi posti a partecipazione il Comun General de Fascia su suggerimento dell'Autorità ha stabilito una modalità diversificata di partecipazione che preveda per alcuni

interventi la discussione durante la serata in programma, e per gli altri la forma di partecipazione on-line con la pubblicazione dei contenuti sulla pagina web dell'Autorità e con la possibilità data a chiunque di commentare, o proporre propri contenuti sullo stesso argomento.

Per quanto attiene alla partecipazione ai tavoli, i cittadini durante il workshop sono stati chiamati a compiere una "progettazione" di contenuto dell'intervento. Immaginare cioè quali possano essere i benefici diretti ed indiretti che l'intervento dovrebbe produrre per la Comunità, gli eventuali soggetti interessati, i risvolti economici e sociali legati all'intervento, le carenze strutturali, sociali o economiche che l'intervento vuole affrontare, i costi e i benefici che ne deriveranno, le alternative possibili, i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento e i suoi possibili fruitori, i tempi di realizzazione, insomma a dare una dimensione di contesto all'intervento.

Dopo aver discusso dei temi e dato forma ai progetti, potranno indicare mediante una preferenza, quali, tra le proposte presentate, sono a loro parere le più strategiche per il futuro della Comunità. Il laboratorio partecipato organizzato grazie alla collaborazione tra Comun General de Fascia, UMST Sviluppo della riforma istituzionale e APL e denominato #PROGRETTOFASCIA, si è svolto il giorno 13 aprile 2017 ad ore 17.00 presso la Gran Ciasa di Soraga, Piazz Bepo Roch n. 2 – SORAGA. Gli interventi portati a partecipazione sono i seguenti:

Intervento n° 1 (partecipazione on site e on line): Riqualficazione urbanistica e architettonica frazione Alba (Comune di Canazei).

L'insediamento di Alba è uno degli esempi di "crescita disorganica". Le strutture ricettive sorgono ininterrottamente lungo la strada, senza un marciapiede continuo, per un tratto di circa 2 km. Vi è un'area centrale oggi adibita a piazza, parcheggi, fermata autobus, da riqualificare per avviare un percorso di revisione complessiva dell'assetto urbano

Intervento n° 2 (partecipazione on site e on line): Completamento area ludico-sportiva (Comune di Soraga).

L'investimento ha valenza sociale e insieme di riqualificazione urbana. Il completamento dell'area sportiva può favorire aggregazione a partire dall'infanzia, nonché potenziare la dotazione di strutture ricreative anche in funzione dell'offerta turistica del piccolo centro.

Intervento n° 3 (partecipazione on site e on line): Parcheggio pubblico, pertinenziale e per impianti a fune (Comune di Vigo).

L'abitato di Vigo sconta un deficit di parcheggi, sia ad uso privato-commerciale che ad uso pubblico. L'intervento, da realizzarsi mediante finanza di progetto, è programmato su più annualità. La quota di finanziamento richiesto è destinata a coprire i costi di progettazione iniziale.

Intervento n° 4 (partecipazione solo on line): Manutenzioni straordinarie stadio del Ghiaccio (Comune di Canazei).

Lo stadio del ghiaccio di Alba ha importanza sovra-locale, sia con valenza sociale-sportiva (hockey e patinaggio sono praticati da moltissimi ragazzi della valle), sia con valenza turistico-ricreativa e di organizzazione eventi. Le manutenzioni straordinarie richieste sono necessarie per mantenere l'efficienza e l'agibilità della struttura (dopo 30 anni dalla costruzione), anche in previsione di intervenire per contenere i costi energetici.

Intervento n°5 (partecipazione on site e on line): Ski stadium Alloch (Comune di Pozza).

La struttura "Alloch" è fondamentale per consolidare e rilanciare il ruolo della valle nello sci alpino. La possibilità di ospitare manifestazioni internazionali, la presenza di squadre per allenamenti e la costituzione di un centro federale sono fra gli obiettivi legati alla realizzazione dell'intervento, con

valenza immediata sia sul prestigio della località che sulla valorizzazione della tradizione agonistica e didattica dello sci presenti in valle.

Intervento n°6 (partecipazione solo on line): *Secondo campo da calcio regolamentare (Comune di Moena).*

I ritiri delle squadre di calcio di serie A sono diventati un punto di forza nelle strategie di marketing turistico provinciale. Le squadre richiedono una dotazione minima di infrastrutture e servizi, compreso un secondo campo regolamentare, che verrebbe realizzato a Moena, che da anni ormai ospita questo genere di iniziative.

Intervento n° 7 (partecipazione on site e on line): *Strada ciclo-pedonale Moena-le Cene (Comune di Moena).*

L'intervento mira a potenziare l'offerta territoriale turistico-ricreativa e favorire la fruizione del territorio mediante forme di turismo sostenibile. L'intervento consentirà di raggiungere il passo S. Pellegrino da Moena mediante mobilità alternativa.

Intervento n° 8 (partecipazione on site e on line): *Malga Boer , allestimento sala didattico-dimostrativa e arredi (Comune di Soraga).*

La valorizzazione delle malghe e del settore agro-alimentare autoctono è di valenza strategica per il consolidamento di filiere locali che coinvolgano manutenzione del territorio e del paesaggio rurale, produzione di prodotti tipici e turismo sostenibile.

Intervento n° 9 (partecipazione solo on line): *Completamento "Navalge" e pertinenze (Comune di Moena).*

La realizzazione del teatro Navalge non è stata accompagnata da sufficiente attenzione agli spazi attigui. Muri di sostegno privi di rivestimento e con evidenti problemi statici, insieme a pertinenze non completate richiedono una urgente riqualificazione (anche strutturale), in modo che uno dei biglietti da visita della Val di Fassa non sia un luogo degradato e sotto-utilizzato

Intervento n° 10 (partecipazione solo on line): *Efficientamento teatro Navalge (Comune di Moena).*

Gli interventi proposti (sostituzione caldaia a gasolio, pellicole riflettenti sui vetri etc.) mirano a contenere i costi di gestione dell'immobile

Intervento n° 11 (partecipazione solo on line): *Centralina idroelettrica su acquedotto loc. Peniola (Comune di Moena).*

Con un intervento privo di esternalità negative su ambiente e paesaggio si può effettuare buon investimento per produrre energia "pulita".

Intervento n° 12 (partecipazione solo on line): *Sostituzione lampade illuminazione pubblica (Comune di Mazzin).*

La sostituzione delle attuali lampade con lampade LED mira a contenere i costi di illuminazione pubblica , anche in adeguamento al PRIC.

La campagna di comunicazione dell'evento è stata organizzata con un criterio multilivello, ossia sono state utilizzate il maggior numero possibile di canali e linguaggi (internet, mailing-list, cartellonistica, telefono, ecc) al fine di raggiungere il più elevato numero di cittadini. A tal riguardo con la collaborazione di Informatica Trentina S.p.A. è stata creata sul sito internet dell'APL (apl.provincia.tn.it) una pagina dedicata ad ogni Comunità in cui è pubblicata tutta la documentazione relativa ad ogni singolo ente e nel quale i cittadini possono commentare i contenuti presenti, pubblicare propri contenuti o semplicemente approfondire i temi del fondo strategico. Questo anche in un'ottica di trasparenza e pubblicità.

La pagina relativa al Comun General de Fascia è al seguente link: <https://apl.provincia.tn.it/Fascia>.

L'organizzazione del workshop partecipato, ispirato alla tecnica dell'Open Space Technology, prevedeva la seguente scansione temporale:

- Apertura lavori
- Presentazione dei temi da parte dei rappresentanti dei Comuni e della Comunità
- Scelta dei tavoli da parte dei cittadini
- Lavori dei tavoli
- Presentazione dei risultati
- Scelta delle priorità
- Conclusione

Alla serata svoltasi a Soraga erano presenti l'arch. Silvia Alba per l'Autorità, i facilitatori dott.ssa Giovanna Siviero e l'arch Massimo Pasqualini per l'UMST Trasparenza, elettorale e partecipazione che avevano il compito di gestire esternamente il lavoro ai tavoli e risolvere eventuali problematiche nella gestione dei gruppi di lavoro, il dott. Franco Scaramella ed il sig. Sandro Abram per l'UMST Sviluppo della Riforma Istituzionale.

Hanno inizialmente partecipato all'evento circa 60 cittadini.

Il lavoro ai tavoli è stato preceduto da alcune domande rivolte all'assessore Daldoss riguardo la politica provinciale per la promozione del turismo nella valle a seguito delle quali è nato un vivace scambio di opinioni tra l'Assessore e alcuni albergatori che lamentavano la scarsa attenzione della politica provinciale verso le problematiche che sta attraversando il settore in questi ultimi anni. Successivamente il lavoro ai tavoli si è svolto in un clima collaborativo. Non sono emerse grandi tensioni seppur con la presenza d'idee e proposte a volte parzialmente diverse. Al momento della restituzione tutti i gruppi hanno comunque trovato una sintesi del lavoro ed hanno quindi potuto effettuare una presentazione dei contenuti emersi dalla discussione in plenaria. Durante lo svolgimento della serata e a margine dei lavori è serpeggiato un certo malumore da parte di alcuni convenuti che hanno rilevato come altri avrebbero dovuto essere gli interventi o i temi per lo sviluppo delle loro comunità da sottoporre alla partecipazione dei cittadini.

Si presentano di seguito i progetti realizzati dai tavoli e presentati nell'assemblea plenaria al termine dei lavori:

Intervento 1. Riqualificazione urbanistica e architettonica frazione Alba (Comune di Canazei)

TAV 1.

LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO È SUFFICIENTEMENTE CHIARA ED ESAUSTIVA.
PER AGEVOLARE LA LETTURA/INTERPRETAZIONE DELLE TAVOLE È QUINDI RISPARMIARE TEMPO DA POTER DEDICARE AD
ALTRI PROBLEMI SI DOVRIBBE POTER VISIONARE LE TAVOLE PROGETTUALI IN SCALA MAGGIORE.
MANCA LA TAVOLA CON STATO SI RAFFRONTO
XVI PRIMI MINUTI DI VISIONE DEL PROGETTO SAREBBE OPPORTUNA UNA ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO
DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE.
NON SI CONDIVIDE LA COPERTURA DELLA FONTANA
È DA CONSIDERARE/VALUTARE LA COPERTURA DEL MUR^{INSEMENTO ARMATO} FACCEA ACQUISTA ANONTO DELLA SCALINATA IN
MATERIALE IDONEO AL TERRITORIO
PORRE ATTENZIONE AI MATERIALI UTILIZZATI PER LA PAULMENTAZIONE SOTTO AD ESCURSIONI
TERMICHE E ANTISUONO
SUFFICIENTE L'ATTENZIONE RISERVATA AI DISABILI PER L'ACCESSO AL PARCO.

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5

5

Intervento 2. Completamento area ludico-sportiva (Comune di Soraga).

INTERVENTO 2
COMPLETAMENTO
AREA LUDICO-SPORTIVA
(COMUNE SORAGA)

Intervento 3. Parcheggio pubblico, pertinenziale e per impianti a fune (Comune di Vigo).

TAV. 3

La realizzazione è indispensabile
x la viabilità del paese.
Deve essere un intervento di
qualificazione urbana, d'eccellenza
in tema paesaggistico.
Deve consentire la pedonalizzazione
del paese
La soluzione è quella ideale
in quanto permette la fruizione di
tutte le attività

1 2 3 4
5 6

Intervento 5. Ski stadium Alloch (Comune di Pozza).

TAY 5

PREFERENTE 63

UNICO PROGETTO DA INSERIRE NEL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE

NO DUO SPEZZATINO CHE DIMOSTRA L'ASSENZA DI UN PENSIERO COMUNE

PROGETTO STRATEGICO

- PER I CENSITI DI TUTTA LA VALLE
- PER IL TURISMO TRENTINO
- PER LO SCI TRENTINO NAZIONALE E INTERNAZIONALE
- PER I GIOVANI IL NOSTRO FUTURO
- PER LO SCI CONVEGNI BIOTURISMO SCUOLA - SPORT

IL TAVOLO DUNQUE CHIEDE UN ATTO DI

UMILTÀ

BRUNCIATE AGLI ALTRI PROGETTI

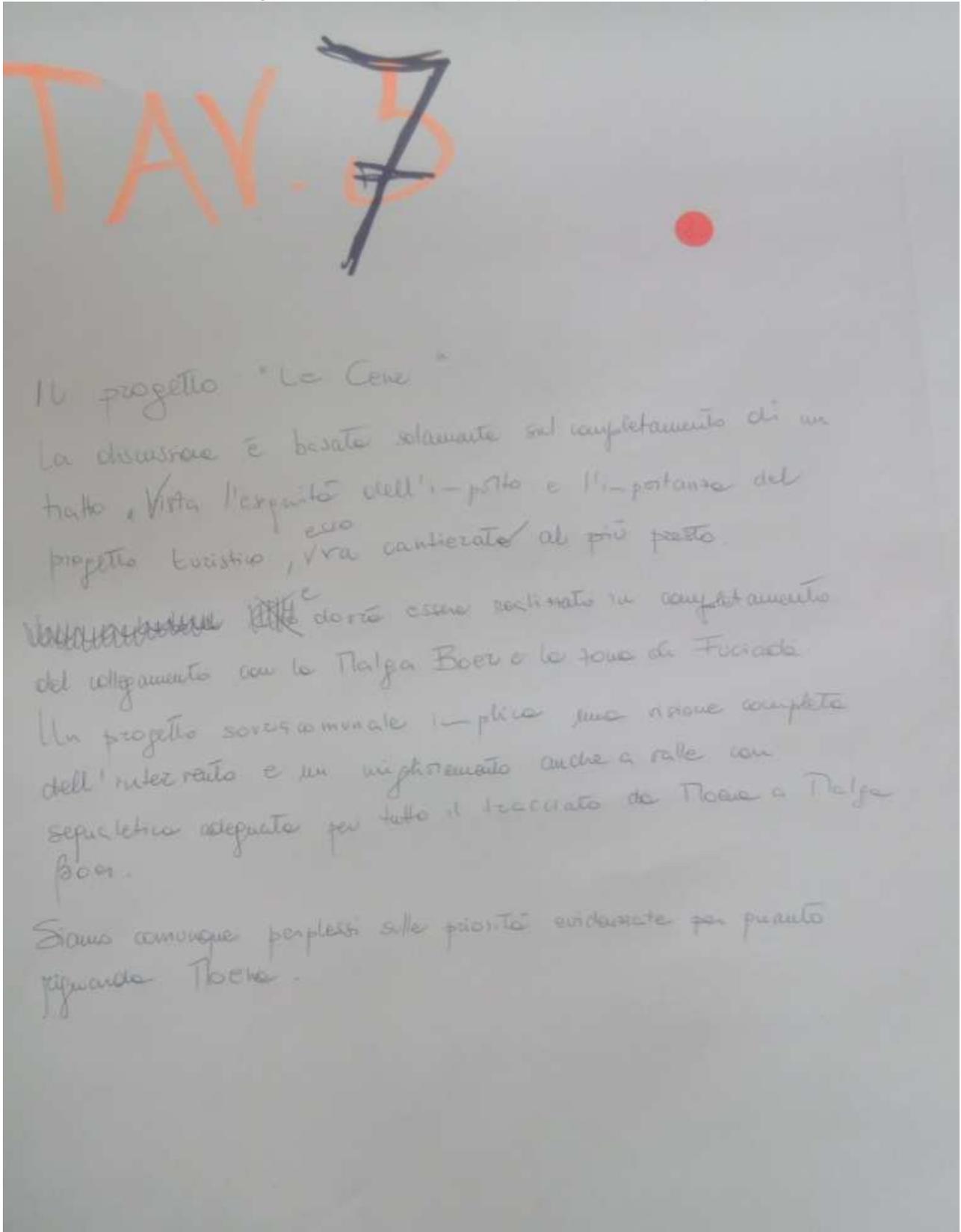
PERCHÉ QUESTO È L'UNICO CHE LA VALLE

VUOLÈ

OPPORTUNITÀ IRRIPIETIBILE!!

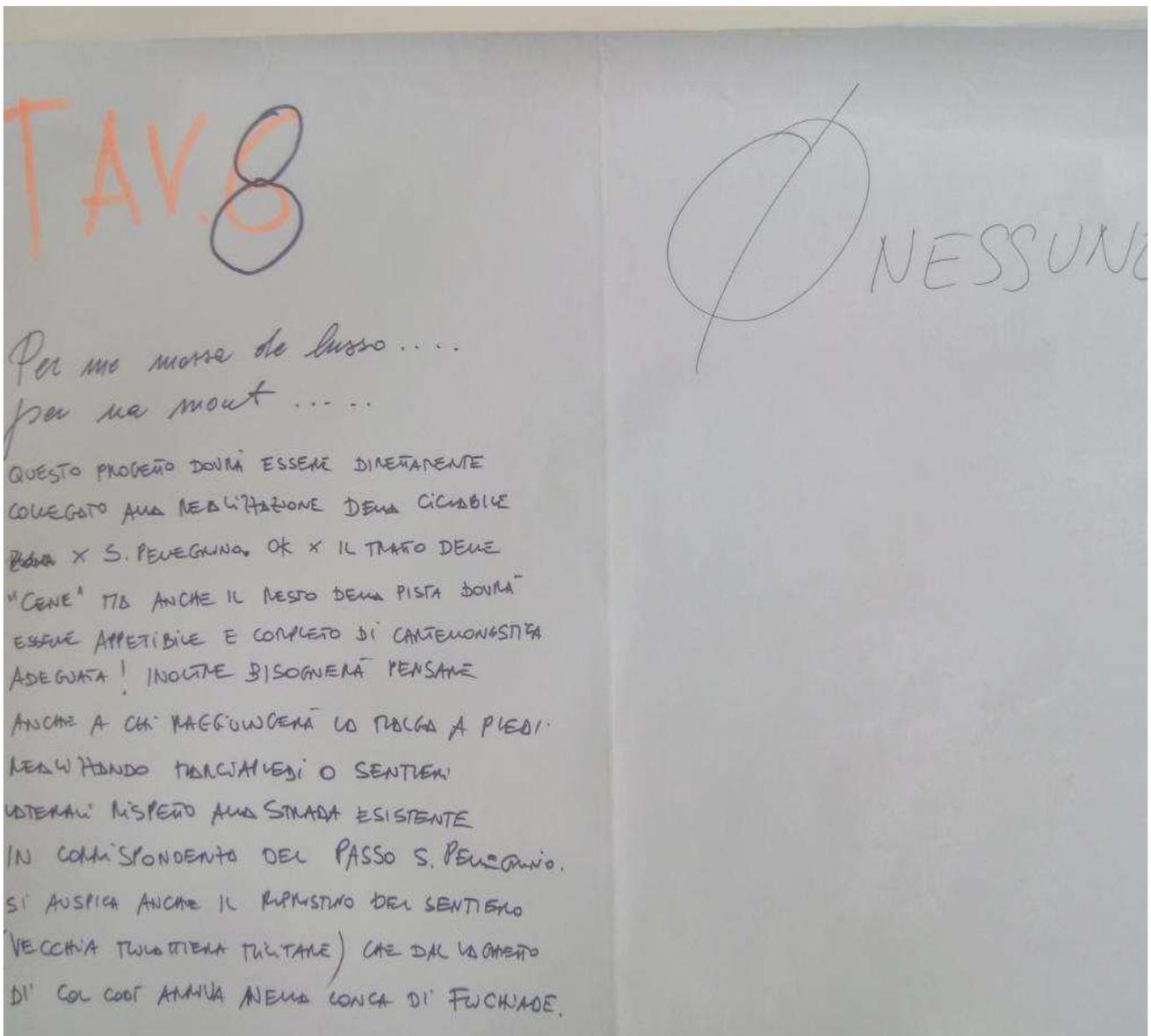
URGENTE

Intervento 7. Strada ciclo-pedonale Moena-le Cene (Comune di Moena).





Intervento 8. Malga Boer, allestimento sala didattico-dimostrativa e arredi (Comune di Soraga).



Si è passati quindi alla votazione delle preferenze mediante l'affissione di tre bollini adesivi a testa. Gli interventi hanno registrato la seguente graduatoria:

- INTERVENTO 5:
Ski stadium Alloch (Comune di Pozza): n° preferenze 63
- INTERVENTO 3:
Parcheggio pubblico, pertinenziale e per impianti a fune (Comune di Vigo)– n° preferenze 6
- INTERVENTO 1:
Riqualificazione urbanistica e architettonica frazione Alba (Comune di Canazei): n° preferenze 5
- INTERVENTO 7:
Strada ciclo-pedonale Moena-le Cene (Comune di Moena: n° preferenze 3
- INTERVENTO 2:
Completamento area ludico-sportiva (Comune di Soraga): n° preferenze 1
- INTERVENTO 8:
Malga Boer , allestimento sala didattico-dimostrativa e arredi (Comune di Soraga): – n° preferenze 0

In conclusione l'Autorità attesta che, **per quanto di sua conoscenza**, il processo partecipativo si è svolto libero da condizionamenti esterni e ha posto i partecipanti su una base di parità; i partecipanti sono stati posti, infatti, nella possibilità di esprimere liberamente il proprio pensiero, di essere ascoltati e di influire sul processo e i suoi esiti.

Il processo partecipativo nel suo insieme si è dimostrato essere quindi al servizio della comunità, credibile, equo e neutrale.

Tale relazione unitamente alle fotografie della serata e sarà restituito agli enti pubblici coinvolti dal processo ed a tutti i partecipanti tramite la pubblicazione sul sito internet dell'Autorità.

La componente esperta
dell'Autorità per la partecipazione locale
F.to arch. Silvia Alba